

Raccolta n. 68 del 03.06.2021

COMUNE DI PERUGIA

PATTO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTO DI CURA E VALORIZZAZIONE NELL'AREA VERDE LIMITROFA AL TEMPIO DI SANT'ANGELO IN LOC. PERUGIA

il Comune di Perugia, C.F. 00163570542, con sede in Corso Vannucci 19, in persona del Dott. Gabriele Alessandro De Micheli nato a Milano il 05.03.1965, Dirigente dell'Area Governo del Territorio, che interviene al presente atto ai sensi dell'art. 107 del TUEL, nominato con decreto sindacale n. 32 del 26.02.2021, di seguito, per brevità "Comune";

E

La Sig.ra Borletti Dell'Acqua Ilaria, Carla, Anna nata a Milano il 22.03.1955 C.F.BRLLCR55C62F205H di seguito, per brevità: "Proponente", entrambi definiti congiuntamente anche "Parti"

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida a soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Perugia, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 6.2.2017 ha approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani, d'ora in avanti "Regolamento";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 22.02.2017 è stato approvato il Progetto Futuro nel Verde che sottolinea l'interesse del Comune di Perugia ad incentivare accordi di collaborazione con le associazioni nell'ottica della costruzione di un nuovo

modello di *governance* e di sostegno teso a migliorare lo standard qualitativo delle aree verdi;

- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento e ai fini del presente documento i termini in appresso hanno il significato di seguito indicato:

a) Soggetti attivi: tutti i soggetti residenti nel territorio interessato e le persone che ivi lavorano, studiano o soggiornano. Tali soggetti possono attivarsi per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani, ai sensi del presente regolamento, come singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura informale;

b) Interventi di cura: interventi volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità;

c) Spazi pubblici: aree verdi, piazze, strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico;

d) Proposta di collaborazione: la manifestazione di interesse, formulata dai soggetti attivi, volta a proporre interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune;

e) Patto di collaborazione: il patto attraverso il quale Comune e soggetti attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani.

- con atto G.C. 112/2021 la Giunta Comunale ha vagliato favorevolmente la proposta presentata dalla Sig.ra Borletti Dell'Acqua Ilaria, Carla, Anna, inerente alla volontà di provvedere, a proprie spese, tramite ditta qualificata del settore, al potenziamento dell'illuminazione dell'area limitrofa al Tempio di Sant' Angelo, attualmente dotata di un vecchio impianto;

- l'intervento che viene proposto, del valore di circa 13.000 euro, consiste nella fornitura e posa in opera di proiettori per illuminare la facciata del Tempio e di un impianto di illuminazione, a terra, lungo il perimetro delle mura che circondano l'area. L'illuminazione sarà

diffusa dal basso in modo da esaltare ancora di più il fascino e la suggestione dello spazio

che ospita una delle chiese più antiche della città;

- l'intervento proposto rappresenta un'attività di pubblico interesse in quanto garantisce politiche di qualità dell'ambiente urbano, di cura degli spazi pubblici perseguendo delle finalità che sono ampiamente condivisibili e coerenti con la diffusione di una cultura ambientale che l'Amministrazione Comunale ha sempre promosso.

Vista la D.D. n. 1114/2021 con cui il Dirigente dell'Area Governo del Territorio stabilisce di procedere alla stipula del patto di collaborazione per le motivazioni ivi indicate.

Tutto ciò premesso le Parti convengono di stipulare il presente Patto di collaborazione:

Articolo 1 – Obiettivi perseguiti e azioni di cura condivisa

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Perugia ed il Proponente per la realizzazione degli interventi concordati.

Articolo 2- Oggetto del Patto di Collaborazione

Costituisce oggetto del presente patto di collaborazione la fornitura e posa in opera dei materiali necessari alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a terra e di proiettori idonei ad illuminare la facciata del Tempio di Sant' Angelo, in modo da valorizzare il patrimonio artistico e culturale, sottolineando la verticalità degli elementi presenti nell'area verde. L'illuminazione diffusa dal basso, valorizzerà un'area ricca di storia e di bellezza in modo da esaltare il fascino e la suggestione dello spazio che ospita una delle chiese più antiche della città.

Articolo 3 – Durata del Patto di collaborazione

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata al 30.06.2021.

Articolo 4 - Modalità di collaborazione

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione dell'attività volta ad integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune;

- conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità;

Art. 5 Obblighi delle parti

1. Il Proponente si impegna a svolgere, a proprio carico, le attività di cui all'art. 2 tramite impresa qualificata del settore rimanendo comunque responsabile nei confronti del Comune di Perugia della corretta e puntuale esecuzione degli interventi e facendosi carico di ogni aspetto relativo alla sicurezza del lavoro (D.lgs 81/2008).

2. Il Proponente, in quanto committente ai sensi del D.lgs 81/2008, risulta l'unico titolare di ogni obbligo derivante dalla normativa della sicurezza sul lavoro, sollevando il Comune di Perugia da ogni responsabilità e rispondendo di eventuali danni arrecati a persone o cose nell'esecuzione delle operazioni in parola.

3. Il Proponente si impegna a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto nonché a comunicare l'inizio e l'ultimazione delle operazioni.

4. Il Proponente si impegna a trasmettere la documentazione comprovante la conformità alla regola d'arte dell'intervento realizzato.

Art. 6 Pubblicizzazione del patto di collaborazione

Il presente Patto verrà pubblicizzato, a cura del Comune sul sito internet Istituzionale.

Art. 7 Partecipazione del Comune

Il Comune si impegna a mettere a disposizione gli spazi comunali e a vigilare sull'andamento della regolare esecuzione dell'intervento tramite personale proprio. Il Proponente dichiara sin da ora di non avere titolarità sui beni comuni. La proprietà dei beni resterà invariata.

Art. 8 Rendicontazione.

Al fine di rendicontare opportunamente le azioni intraprese il Proponente dovrà produrre e fornire al Comune materiale fotografico che certifichi lo stato post dei luoghi in cui si sono effettuate le operazioni.

Art. 9 Responsabilità.

Le attività svolte nell' ambito del Patto sono coperte da tutele assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche delle attività. I relativi oneri rimangono a carico dei privati. I soggetti attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e valorizzazione di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata e indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa. Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti, nella realizzazione delle attività previste, il contenuto del presente Patto ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento.

Art.9 Norme transitorie.

Al presente patto si applicano le norme contenute nel vigente regolamento ed il patto decade se vengono meno i valori di riferimento dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia 3 giugno 2021

Il Soggetto Proponente

Per il Comune

Borletti Dell'Acqua Ilaria, Carla, Anna

Dott. Ing. Gabriele Alessandro De Micheli